

XIII^e LEGISLATURE

IV COMMISSION PERMANENTE DU CONSEIL (*Essor économique*)

PROCES-VERBAL SOMMAIRE DE LA REUNION N° 163 DU 13 MARS 2013

| | | |
|--------------------|------------------|------------|
| EMPEREUR Diego | (Président) | (Présent) |
| AGOSTINO Salvatore | (Vice-président) | (Présent) |
| BIELER Mauro | (Secrétaire) | (Présent) |
| BENIN Anacleto | | (Présent) |
| FONTANA Carmela | | (Présente) |
| PERRON Livio | | (Présent) |
| VIÉRIN Laurent | | (Présent) |

Mme Sonia GRIECO, dirigeant des Commissions du Conseil et des activités culturelles, assiste à la réunion et Mme Monica BAUDIN assure le secrétariat.

La réunion est ouverte à 8h35, à Aoste, dans la Salle des Commissions de la Présidence du Conseil régional, pour l'examen de l'ordre du jour suivant:

- 1) Communications des Présidents.
- 2) Auditions sur la proposition de l'acte administratif portant « *Approvazione della modificazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 5/2008* » :
 - 8h30: Représentant du CPEL;
 - 9h: Syndic de la Commune de Pollein;
 - 9h30 : Représentans de l'Association ASSOCAVE et ASSOMARMI;
 - 10h15 : Représentant de Legambiente VDA.

A l'initiative du Gouvernement régional (Assesseur au territoire et à l'environnement)

- 3) Proposition de l'acte administratif portant « *Approvazione della modificazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 5/2008* », présentée le 26 février 2013.

La IV^e Commission poursuivra les travaux pour l'examen des points suivants :

A l'initiative du Gouvernement régional (Assesseur aux activités productives)

- 4) Proposition de l'acte administratif présentée le 6 mars 2013, portant: "Applicazione della d.g.r. 1062/2010, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 4/2010, dello schema-tipo della convenzione da stipulare con le imprese fornitrici di energia elettrica per il rimborso degli oneri conseguenti all'applicazione *degli sconti praticati. Pagamento fatture emesse entro il 31/10/2012. Mandato di incarico alla Finaosta s.p.a. per il finanziamento attraverso l'utilizzo delle risorse presenti nel fondo di dotazione della gestione speciale di cui all'art. 11 della l.r. 7/2006*". – Examen en session consultative

* * *

- 5) Audition de l'Assesseur au tourisme, aux sports, au commerce et aux transports, M. Aurelio MARGUERETTAZ, avec les dirigeants compétents, sur la DGR n. 532/2012 portant « *Individuazione degli interventi da inserire nel Piano regionale della sicurezza stradale, ai sensi della legge regionale 54/1998, articolo 67, della legge regionale 7/2010, articolo 3 nonché delle deliberazioni del CIPE n. 143 del 21 dicembre 2007 e n. 108 del 18 dicembre 2008.* ».

* * *

Les Présidents COMÉ et EMPEREUR, ayant constaté que l'assemblée est légalement constituée, déclarent la réunion ouverte pour l'examen des points inscrits à l'ordre du jour, au sens de la lettre du 8 mars 2013, réf. n° 1920.

La réunion est présidée par le Président COMÉ.

COMMUNICATIONS DES PRESIDENTS

Il Presidente COMÉ comunica che il Sindaco Bianchi interverrà alla riunione odierna nella doppia veste sia di rappresentante del CPEL sia di rappresentante del Comune di Pollein.

Les Commissions prennent acte.

**AUDITIONS SUR LA PROPOSITION DE L'ACTE ADMINISTRATIF PORTANT
«APPROVAZIONE DELLA MODIFICAZIONE DEL Piano REGIONALE DELLE
ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PRAE) AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA L.R.
5/2008»:**

- **Audition Représentant du CPEL;**
- **Audition du Syndic de la Commune de Pollein;**

* * *

M. Luca BIANCHI, Syndic de la Commune de Pollein, intègre la réunion à 8h45. La réunion est enregistrée.

* * *

Il Presidente COMÉ saluta il Sindaco di Pollein, presente all'incontro odierno anche in qualità di rappresentante del CPEL.

Ripercorre brevemente l'iter - in un primo tempo di adozione e ora di approvazione - dell'adeguamento triennale del Piano regionale delle attività estrattive.

Sottolinea che le Commissioni hanno ricevuto copia della deliberazione votata all'unanimità - in data 28 febbraio 2013 - dal Consiglio comunale di Pollein in merito all'inserimento nel PRAE di un'area sita sul proprio territorio ed invita il Sindaco ad illustrarne i contenuti.

Il Sindaco BIANCHI scusa l'assenza all'incontro odierno del Sindaco Manes, Presidente della Consulta all'interno del CPEL nell'ambito della quale è stato analizzato il Piano regionale delle attività estrattive, e riferisce che l'Assemblea dei sindaci ha espresso all'unanimità un parere favorevole su tale provvedimento, recependo l'osservazione espressa dall'Amministrazione comunale di Pollein.

Rende noto che il Consiglio comunale di Pollein ha emesso un parere negativo relativamente all'inserimento nel PRAE del sito di Préfleur, situato sul proprio territorio, così come peraltro aveva già deliberato anche la precedente Amministrazione comunale sempre sullo stesso sito.

Fa presente che il parere dell'Amministrazione comunale deriva sia dal fatto che sul territorio di Pollein il PRAE prevede già un'altra zona estrattiva - in località Bimes - sia dal fatto che la realizzazione di una cava nella zona di Préfleur produrrebbe una serie di problematiche di accesso e di disagi alla popolazione, vista la vicinanza di tale area alle abitazioni.

La Consigliera FONTANA fa presente che l'Assessore competente, nel motivare la necessità dell'inserimento dell'area di Préfleur nel PRAE, ha fornito anche delle motivazioni legate al mantenimento occupazionale degli addetti del settore.

Il Sindaco BIANCHI afferma di comprendere le difficoltà del comparto, ma ribadisce i disagi che l'estrazione di materiale dalla cava di Préfleur andrebbe a creare alla popolazione e sottolinea che sul territorio comunale di Pollein comunque è stata prevista un'altra cava, in località Bimes.

Il Presidente COMÉ chiede quanti anni si stima che la cava situata in località Bimes potrà rimanere in attività.

Il Sindaco BIANCHI ritiene che la cava di Bimes, che occupa un'area di circa 24.000 metri e che deve ancora essere attivata, potrebbe garantire l'estrazione del materiale per un periodo non inferiore ai tre anni.

* * *

A 8h55 le Syndic BIANCHI quitte la Salle des Commissions. La réunion est suspendue jusqu'à 9h20.

* * *

- **Audition des Représentants de l'Association ASSOCAVE et ASSOMARMI ;**

* * *

Le Conseiller BENIN et les Représentants de l'Association ASSOCAVE, M. Angelo LAIN, M. Roberto MONTROSSET et Mme Silvana DUCLOS, et le Représentant de l'Association ASSOMARMI, M. Stefano MENEGONI, intègrent la réunion à 9h20.

* * *

Il Presidente COMÉ introduce l'audizione facendo un breve excursus dell'iter amministrativo connesso all'adozione ed all'approvazione del PRAE ed invita gli intervenuti a presentare eventuali osservazioni in merito, anche in considerazione dei precedenti incontri tenutisi nel corso del 2012 sul tema.

Il sig. MONTROSSET rende noto che l'Assocave esprime un giudizio positivo sul lavoro svolto in sede di valutazione e di recepimento delle osservazioni presentate nel periodo di pubblicazione della modifica del PRAE.

Mette in evidenza il fatto che le osservazioni formulate dall'Assocave già nella fase di adozione delle modifiche al PRAE, nel luglio scorso, si sono dimostrate fondate e fa notare che nel periodo di pubblicazione si sono aggiunte delle ulteriori richieste anche da parte di altri soggetti.

Ritiene necessario contestualizzare i contenuti della legge regionale n. 5/2008 istitutiva del PRAE, che reputa debba essere rivista sia per i diversi contesti economici del

periodo attuale rispetto a quelli del passato sia per le eccessive procedure burocratiche e autorizzative che la suddetta legge prevede a carico dei cavatori.

Auspica che il documento in esame consenta alle imprese valdostane di svolgere efficacemente la propria attività all'interno del territorio regionale e non le obblighi invece a reperire il materiale nelle zone del Canavese o del Vercellese, dove peraltro le pratiche autorizzative sono molto più rapide e meno onerose.

Il Presidente dell'Assocave, LAIN, condivide le osservazioni espresse dal collega Montrosset, in particolare per quanto riguarda le difficoltà che i cavatori riscontrano a causa delle eccessive procedure burocratiche e degli oneri che devono sostenere per ottenere le necessarie autorizzazioni per poter svolgere l'attività estrattiva.

Pone l'accento su un aspetto, di natura economica, che ritiene debba essere tenuto in considerazione e che riguarda le somme che i comuni incassano grazie al pagamento da parte dei cavatori della tassa di concessione mineraria, che è pari a 0,30 euro a mc.

Deposita agli atti delle Commissioni una nota dell'Assocave in merito al documento in esame - di cui dà lettura integrale - nel quale vengono riprese alcune considerazioni, in particolare, per quanto riguarda:

- le difficoltà che gli operatori incontrano nello svolgimento dell'attività e nell'apertura di nuove attività estrattive;
- la mancanza nel PRAE dell'individuazione di siti idonei allo sfruttamento reale, di una distribuzione omogenea delle aree sul territorio, della certezza della destinazione d'uso, dei vincoli e della disponibilità dei titoli giuridici opportuni;
- la necessità di precisare quale ruolo rivesta il PRAE nel momento in cui, oltre alla richiesta di autorizzazione all'estrazione, l'operatore deve chiedere nuovamente consensi, nulla osta, autorizzazioni e pareri dagli stessi soggetti che hanno approvato il Piano stesso;
- l'esigenza di dover effettuare una revisione e un'attualizzazione della legge sulle attività estrattive.

Aggiunge che l'Assocave ritiene che, a seguito di fattivi incontri con l'Assessore ed i funzionari competenti, il PRAE sia oggi uno strumento normativo più soddisfacente rispetto a quello proposto nel luglio 2012 e che lo stralcio di alcune aree non idonee e l'inserimento di altre ritenute fondamentali dall'associazione per l'approvvigionamento della materia prima abbiano migliorato sensibilmente il Piano stesso, consentendo una più razionale pianificazione delle attività.

Il sig. MENEGONI esprime un parere positivo sul provvedimento in esame e apprezzamento per il fatto che l'Assomarmi sia stata sentita in merito dai tecnici degli uffici dell'assessorato competente ed abbia quindi potuto evidenziare le criticità rilevate dalla categoria.

Condivide le osservazioni formulate dai rappresentanti dell'Assocave riguardo alla necessità di provvedere ad uno snellimento delle procedure burocratiche ed ad un'accelerazione dei tempi relativi al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento

dell'attività estrattiva, per permettere alle aziende di rimanere competitive sui mercati.

Il Presidente COMÉ, relativamente alle considerazioni espresse dal sig. Montrosset, ricorda che in sede di adozione delle modificazioni del PRAE nell'autunno scorso, al fine di permettere l'approvazione del Piano medesimo entro il termine della Legislatura, si era convenuto con l'Assocave di procedere con l'approvazione del documento, considerato che i soggetti interessati avrebbero avuto la possibilità, in sede di pubblicazione dell'atto medesimo, di presentare le proprie osservazioni che sarebbero state esaminate dagli uffici competenti e quindi ridiscusse nella seconda lettura del Piano stesso.

Riconosce che la situazione economico-finanziaria globale ha subito un'evoluzione negativa negli ultimi anni e che quindi una legge del 2008, sotto alcuni aspetti, potrebbe sembrare superata, tuttavia ricorda che la l.r. 5/2008 è stata oggetto di confronto e di analisi anche con le associazioni di categoria e che la stessa, prevedendo una revisione triennale del PRAE, permette di intervenire sullo stesso a cadenza regolare per verificare le esigenze rappresentate dai soggetti interessati.

Il sig. MONTROSSET sottolinea la necessità da parte dell'Amministrazione pubblica di svolgere un'attenta riflessione in merito al fatto che troppo spesso le esigenze dei cavaatori si scontrano con dei vincoli di tipo ambientale; fornisce l'esempio di alcune zone umide presenti sul territorio regionale, oggi tutelate e protette, che sono diventate di interesse comune proprio grazie ad un'attività estrattiva svolta in passato nella zona e che altrimenti non sarebbero emerse.

Il Consigliere AGOSTINO ritiene condivisibile quanto sottolineato dal sig. Montrosset, ma fa notare che l'Amministrazione regionale ha il compito di bilanciare le varie richieste che vengono presentate sia dai rappresentanti dei vari settori economici sia dalle associazioni ambientaliste che operano sul territorio.

* * *

A 9h50 les Représentants de ASSOCAVE, M. MONTROSSET, M. LAIN et Mme DUCLOS, et le Représentant de ASSOMARMI, M. MENEGONI, quittent la Salle des Commissions.

* * *

- **Audition du Représentant de Legambiente VDA.**

* * *

Mme BERTOLIN, Représentante de Legambiente VDA, intègre la réunion à 10h.

* * *

Il Presidente COMÉ introduce l'audizione facendo un breve excursus dell'iter amministrativo connesso all'adozione ed all'approvazione delle modifiche del PRAE ed

invita la sig.ra Bertolin ad esprimere il giudizio del Circolo Legambiente in merito ai suoi contenuti.

La dott.ssa BERTOLIN riferisce che Legambiente ritiene che il PRAE sia sovradimensionato rispetto alle esigenze di materiale in Valle d'Aosta e che nel primo triennio, non essendo stati definiti i set degli indicatori, non vi sia stata un'attività di monitoraggio, per cui le valutazioni effettuate non sono state supportate da dati reali.

Critica il fatto che nel Piano sia stata reinserita una dozzina di siti che un motivato parere di valutazione ambientale ha dichiarato non ammissibili per diverse motivazioni quali quelle di rischio idrogeologico - frane e valanghe - di alluvione o di amianto, di diversa destinazione d'uso - come l'urbanizzazione e le attività turistico ricreative - di incompatibilità con lavori di miglioramento fondiario già eseguiti, di vincoli su aree naturali protette, come quelli dei siti inseriti nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Il Presidente COMÉ ricorda che l'iter di approvazione del PRAE consente ai soggetti che intendono formulare delle osservazioni al Piano medesimo di poterle presentare nel periodo - di sessanta giorni consecutivi - di pubblicazione per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione e di affissione all'Albo notiziario regionale.

Rende noto che nel periodo suddetto sono pervenute diciotto osservazioni e afferma di aver appreso con stupore che però nessuna richiesta è stata presentata da Legambiente VDA.

Fa presente che tutti i componenti delle Commissioni III e IV tengono alla tutela del territorio valdostano e lungo l'iter del provvedimento hanno richiesto il rispetto delle necessarie procedure, cercando di contemperare e di garantire l'equilibrio fra le esigenze di sostenibilità ambientale e quelle di sostegno alle attività produttive presentate dai cavaatori e dai marmisti.

Il Consigliere AGOSTINO, nel rilevare dalle esternazioni espresse dalla dott.ssa Bertolin un giudizio negativo da parte di Legambiente sulla proposta di modifica del PRAE, riconosce che effettivamente le maggiori disponibilità di sabbia e di ghiaia sono presenti lungo la Dora, dove sono possibili rischi di esondazione, ma ritiene che oltre alle questioni di tipo ambientale sia necessario mantenere un giusto equilibrio tra ambiente, estrazione e posti di lavoro, in quanto se la Valle d'Aosta dovesse vivere solo di turismo non avrebbe un futuro.

Invita Legambiente a suggerire eventuali siti che potrebbero essere destinati all'estrazione di materiale che possano garantire il mantenimento di posti di lavoro e che siano compatibili dal punto di vista ambientale.

La dott.ssa BERTOLIN ricorda di aver già spiegato nella precedente audizione sull'argomento - tenutasi nel mese di luglio 2012 - di non aver avuto il tempo materiale di studiare a fondo la questione e di aver quindi presentato delle osservazioni che si mantenevano su un piano generico, anche perché ritiene che non spetti a Legambiente -

che peraltro è un'associazione composta da volontari che opera prevalentemente su segnalazione da parte dei cittadini - il compito di andare a controllare e consultare le cave una ad una e di fare un controllo a tappeto sull'esistente.

Fa presente che l'intervento odierno è molto più negativo rispetto a quello presentato nella scorsa audizione, in quanto tutte le indicazioni oggi evidenziate - ovvero il rischio inondazione, il rischio amianto ecc. - sono state formulate dagli uffici regionali addetti alla valutazione di impatto ambientale e chiede che queste vengano tenute in considerazione dalle Commissioni.

* * *

A 10h30 Mme BERTOLIN, quitte la Salle des Commissions. L'enregistrement de la réunion est terminé.

* * *

PROPOSITION DE L'ACTE ADMINISTRATIF PORTANT "APPROVAZIONE DELLA MODIFICAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PRAE) AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. 5/2008", PRÉSENTÉE PAR LE GOUVERNEMENT REGIONAL LE 26 FÉVRIER 2013.

Il Presidente COMÉ propose di aggiornare i lavori delle Commissioni sulla proposta di atto amministrativo in oggetto a venerdì 15 marzo 2013.

Les Commissions concordent.

* * *

A 10h35 la réunion conjointe est levée. La IV^e Commission poursuit les travaux pour l'examen des restants points à l'ordre du jour.

* * *

PROPOSITION DE L'ACTE ADMINISTRATIF PRÉSENTÉE LE 6 MARS 2013, PORTANT: "APPLICAZIONE DELLA D.G.R. 1062/2010, CONCERNENTE L'APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 4/2010, DELLO SCHEMA-TIPO DELLA CONVENZIONE DA STIPULARE CON LE IMPRESE FORNITRICI DI ENERGIA ELETTRICA PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DEGLI SCONTI PRATICATI. PAGAMENTO FATTURE EMESSE ENTRO IL 31/10/2012. MANDATO DI INCARICO ALLA FINAOSTA S.P.A. PER IL FINANZIAMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RISORSE PRESENTI NEL FONDO DI DOTAZIONE DELLA

GESTIONE SPECIALE DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 7/2006". – EXAMEN EN SESSION CONSULTATIVE

* * *

L'Assesseur aux activités productives, M. Ennio PASTORET, et le dirigeant du même assessorat, Mme Tamara CAPPELLARI, intègrent la réunion à 10h40.

* * *

L'Assessore PASTORET illustra la proposta di atto amministrativo in oggetto con la quale si propone che per l'applicazione, per l'anno 2012, della DGR 1062/2010 - concernente l'approvazione dello schema-tipo della convenzione da stipulare con le imprese fornitrici di energia elettrica ai sensi della l.r. 4/2010 – la spesa necessaria per il rimborso alle imprese che hanno emesso, entro il 31/10/2012, le fatture previste dalla stessa convenzione per l'applicazione degli sconti praticati a favore dei titolari di utenze domestiche destinate ad abitazione principale, gravi sul fondo di dotazione della gestione speciale di Finaosta.

Fa presente che il ritardo dei tempi di finanziamento delle fatture suddette è stato determinato sia dal blocco nazionale dei fondi previsto dalla legge sulla spending review sia da una serie di passaggi di competenze in materia fra dirigenti diversi all'interno dell'Amministrazione regionale e afferma che per i pagamenti futuri la situazione si dovrebbe invece normalizzare.

Il Consigliere BIELER chiede quale sia l'importo totale dei rimborsi previsti.

L'Assessore PASTORET risponde che l'ammontare del finanziamento delle domande di rimborso per l'applicazione degli sconti praticati a favore dei titolari di utenze domestiche destinate ad abitazione principale è pari a 2,3 milioni di euro.

* * *

A 10h40 l'Assesseur PASTORET et le dirigeant CAPPELLARI quittent la Salle des Commissions.

* * *

La Commission prend acte.

AUDITION DE L'ASSESEUR AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCE ET AUX TRANSPORTS, M. AURELIO MARGUERETTAZ, AVEC LES DIRIGEANTS COMPÉTENTS, SUR LA DGR N. 532/2012 PORTANT «INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA INSERIRE NEL Piano REGIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE, AI SENSI DELLA LEGGE

REGIONALE 54/1998, ARTICOLO 67, DELLA LEGGE REGIONALE 7/2010, ARTICOLO 3 NONCHÉ DELLE DELIBERAZIONI DEL CIPE N. 143 DEL 21 DICEMBRE 2007 E N. 108 DEL 18 DICEMBRE 2008».

* * *

L'Assesseur au tourisme, aux sports, au commerce et aux transports, M. Aurelio MARGUERETTAZ, les dirigeants du même assessorat, M. Antonio POLLANO et Mme Marzia MATHIOU, et le Conseiller RIGO intègrent la réunion à 10h45. A la même heure le Conseiller BENIN quitte la Salle des Commissions.

* * *

Il Presidente EMPEREUR ricorda che nel corso dell'adunanza consiliare del 6 marzo 2013, l'Assessore Marguerettaz ha suggerito il ritiro di una risoluzione presentata dai Consiglieri dei Gruppi ALPE e PD, assumendosi l'impegno di riferire nella Commissione competente in merito all'adozione da parte della Giunta regionale della deliberazione n. 532/2012 concernente l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano regionale della sicurezza stradale.

Il Consigliere RIGO ricorda che l'articolo 3 della l.r. 7/2010 dispone che il Piano regionale della sicurezza stradale venga approvato dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, d'intesa con il CPEL.

Chiede quali fossero gli intenti della Giunta regionale al momento dell'approvazione della DGR 532/2012 che, in alcune parti, richiama l'opportunità di formare il Piano suddetto nell'ambito delle misure previste a livello nazionale in materia di sicurezza stradale.

Domanda le ragioni per le quali il Consiglio regionale non sia stato chiamato a discutere di tale argomento e la proposta di deliberazione non sia stata almeno illustrata alla competente Commissione consiliare.

* * *

A 11h le Conseiller Laurent VIÉRIN quitte la Salle des Commissions.

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente che approvando la DGR 532/2012 la Giunta regionale non ha inteso esautorare il Consiglio regionale da una sua competenza.

La sig.ra MATHIOU riferisce che, con la deliberazione assunta nel 2012, la Giunta regionale non ha approvato il Piano della sicurezza stradale previsto dalla l.r. 7/2010, in quanto tale delibera rappresenta unicamente un primo step - necessario nella fase di concertazione interlocutoria con il Ministero infrastrutture e trasporti - per poter successivamente stabilire le basi sulle quali definire il Piano regionale della sicurezza

stradale, che si dovrà inserire nell'ambito del Piano nazionale della sicurezza stradale, anche per la destinazione di alcuni finanziamenti.

Rende noto che al momento dell'adozione della DGR 532/2012 non si poteva prevedere la situazione venutasi a creare nel periodo successivo, quando cioè sono intervenuti dei tagli di alcune posizioni dirigenziali, sia a livello ministeriale sia a livello regionale, di funzionari che in origine avevano seguito la tematica.

Il Consigliere RIGO ritiene che le motivazioni addotte nella riunione odierna a giustificazione dell'approvazione della DGR 532/2012 siano presumibilmente concrete e corrette; fa tuttavia notare che tale delibera, in alcune sue parti, presenta degli elementi di ambiguità che in un primo tempo potevano far pensare che tale atto in realtà fosse il Piano regionale della sicurezza stradale.

Lamenta il fatto che, nel tempo, il ruolo centrale del Consiglio regionale sugli interventi di pianificazione e di sviluppo regionale è stato via via ridotto e ritiene quindi necessario che tale importante funzione di programmazione regionale sia nuovamente ricondotta al Consiglio.

L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente che gli elementi di ambiguità presenti nell'atto in esame sono determinati dal fatto che in Valle d'Aosta non esistono le provincie, quindi le disposizioni adottate a livello nazionale - che fanno riferimento a tali enti - mal si attagliano alla nostra realtà, per cui è stato necessario trovare un'interlocuzione e un iter condiviso con gli uffici ministeriali per evitare una polverizzazione dei cofinanziamenti statali sugli interventi da ricomprendere nel Piano regionale della sicurezza stradale.

Anticipa copia della bozza del Piano regionale della sicurezza stradale - di cui farà pervenire anche copia in formato elettronico - che non appena possibile sarà oggetto di confronto, di valutazione e di approvazione da parte del Consiglio regionale.

* * *

A 11h20 l'Assesseur MARGUERETTAZ et les dirigeants POLLANO et MATHIOU quittent la Salle des Commissions.

* * *

La Commission prend acte.

Le Président EMPEREUR clôt la réunion à 11h20.

Lu, approuvé et signé

LE PRÉSIDENT
(Diego EMPEREUR)

LE CONSEILLER SECRÉTAIRE
(Mauro BIELER)

LA FONCTIONNAIRE SECRETAIRE
(Monica BAUDIN)

Le présent procès-verbal a été approuvé le: